

Studiate Daniele insieme all'Apocalisse

“Ora sono venuto per farti comprendere cosa dovrà accadere al tuo popolo negli ultimi giorni: poiché la visione è per molti giorni.” Daniele 10:14

Daniele identificò se stesso con i peccati di Israele, e confesso i loro peccati come propri. Pregò: “O Signore, ascolta; O Signore, perdona; O Signore ascolta ed agisci; non tardare, per il tuo bene, O mio Dio: poiché la tua città ed il tuo popolo vengono chiamati col tuo nome.” Nonostante ciò Gabriele, il messaggero celeste, tre volte gli diede l'appellativo di uomo grandemente amato...

Come possiamo non vedere quanto stretta sia la connessione tra l'universo celeste e questo mondo! Queste comunicazioni date a Daniele dovrebbero riempire le nostre anime di timore, di umiltà, di mansuetudine, e dovremmo far giacere il nostro orgoglio nella polvere...

Qui possiamo vedere una connessione meravigliosa, tra l'universo del cielo e questo mondo. Le cose rivelate a Daniele furono poi implementate da quello che venne rivelato a Giovanni nell'isola di Patmos.

Questi due libri dovrebbero venire esaminati con attenzione. Due volte Daniele domandò: «Quanto tempo passerà prima che giunga la fine dei tempi?». «E io udii, ma non compresi: allora dissi: “O mio Signore, quale sarà la fine di queste cose?” Ed egli disse: “Vai per la tua strada, Daniele: poiché queste parole sono sigillate e nascoste fino al tempo della fine. Molti saranno purificati, e resi bianchi, e dovranno attraversare la prova; ma i saggi capiranno... Ma vai per la tua strada fino a quando sarà la fine: poiché tu riposerai, e sussisterai nella tua porzione d'eredità alla fine dei giorni”».

Era il leone della tribù di Giuda che tolse i sigilli al libro e diede a Giovanni la rivelazione di quello che dovrà accadere in questi ultimi giorni. Daniele rimase nella sua porzione d'eredità a rendere la sua testimonianza, che restò sigillata fino al tempo della fine, quando il messaggio del primo angelo dovrà essere proclamato al nostro mondo. Queste faccende sono di importanza infinita in questi ultimi giorni.... I sigilli del libro di Daniele sono stati tolti nella rivelazione a Giovanni, e ci trasporta fino alle ultime scene della storia della terra.

Il caso di Daniele ci rivela il fatto che il Signore è sempre pronto ad ascoltare le preghiere dell'anima contrita, e quando cerchiamo il Signore con tutto il nostro cuore, Egli risponderà alle nostre petizioni. Qui viene rivelato dove Daniele ottenne i suoi talenti e il suo acume; e solo chiedessimo a Dio di darci la Sua sapienza, potremmo essere benedetti con uno sviluppo delle nostre facoltà, e con una potenza che viene dal cielo. Se andassimo a Dio così come siamo, e Lo pregassimo con fede come fece Daniele, vedremmo la salvezza di Dio. Abbiamo bisogno di pregare come non abbiamo mai pregato prima.

Letter 59, 1896 (Manuscript Releases, vol. 18, pp. 14-16)

tratto da “Christ Triumphant”

edito dalla Review and Herald Publishing Association, Hagerstown, MD

traduzione dall'originale in inglese di Manuela Lucarelli